

POLITICA WHISTLEBLOWING

Decreto Legislativo 24/2023 – attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937

01	Ottobre 2024	SGI-POL-04	<i>Ref. Interno 231</i> Leonardo Verna	<i>MD</i> Raffaele Pellegatta Mirella Festosa
REV.	DATA	CODIFICA	REDATTO	APPROVATO

INDICE

PREMESSA	1
DESTINATARI	1
CAMPO DI APPLICAZIONE	1
DEFINIZIONI.....	2
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA.....	3
1.1 TRASMISSIONE	3
1.2 RICEZIONE	4
1.3 GESTIONE E ARCHIVIAZIONE.....	4
2. CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA.....	5
3. DIVULGAZIONE PUBBLICA.....	5
4. TUTELA DEL SEGNALANTE.....	5
5. SISTEMA DISCIPLINARE	7
5.1 MISURE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	7
5.2 MISURE NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI DESTINATARI.....	7

Allegati

Allegato 1: SGI POL 04 ALL 01 – Istruzioni Operative sul canale di segnalazione interna.

1. REVISIONI

Ottobre 2024: Revisione in seguito all'implementazione della ISO 37001.

Dicembre 2023: Prima emissione.

2. SCOPO

HPC Italia S.r.l., di seguito la Società, si impegna a contrastare tutte le fattispecie di illecito e incentivarne l'emersione, anche attraverso le segnalazioni.

Quale attuazione concreta dell'impegno della Società, il presente documento è redatto allo scopo di offrire istruzioni chiare e precise al segnalante in merito a oggetto, contenuti, destinatari, modalità e canali di trasmissione della segnalazione, nonché alle forme di tutela garantite in conformità alla legislazione vigente.

Inoltre, si forniscono le indicazioni per procedere, in presenza di specifiche condizioni, alla segnalazione tramite il canale esterno predisposto dall'ANAC oppure alla divulgazione pubblica.

3. DESTINATARI

Sono Destinatari del presente documento tutti coloro che operano nel contesto lavorativo della Società, così come definiti all'art. 3 del D.Lgs. 24/2023.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento disciplina il processo di trasmissione, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni effettuate dai Destinatari, inerenti a violazioni così come definite all'art. 2, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 24/2023, nonché a violazioni della Parità di Genere e del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Sono escluse dal perimetro di applicazione le segnalazioni inerenti a:

- Contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a un interesse di carattere personale del segnalante, che attengono esclusivamente alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con le figure gerarchicamente sovraordinate, salvo che siano collegate o riferibili alla violazione di norme o di procedure interne
- Violazioni disciplinate in via obbligatoria da atti dell'UE o nazionali, come indicato nell'art. 1, co. 2, lett. b), del D.Lgs. 24/2023
- Violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'UE
- Fatti o circostanze rientranti nell'applicazione di disposizioni nazionali o dell'UE in materia di informazioni classificate, segreto forense o medico e di segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali
- Fatti o circostanze rientranti nell'applicazione di disposizioni nazionali in materia di procedura penale, di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio Superiore della Magistratura, in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica

- Fatti o circostanze rientranti nell'applicazione di disposizioni nazionali in materia di esercizio e tutela del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezioni contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali
- Situazioni di conflitto di interessi, a meno che siano rilevanti ai sensi del Modello di organizzazione e gestione o del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottati dalla Società
- Reclami commerciali
- Richieste di esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali nei confronti della Società (c.d. diritti privacy), ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), a meno che siano rilevanti ai sensi del modello di organizzazione e gestione o del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottati dalla Società.

5. DEFINIZIONI

Contesto lavorativo: le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti di cui all'art. 3, co. 3 o 4 del D.Lgs. 24/2023, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione.

Facilitatore: una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

Gestore delle segnalazioni: soggetto esterno al quale è stato affidato il compito della gestione complessiva delle segnalazioni.

Informazioni sulle violazioni: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante intrattiene un rapporto giuridico ai sensi dell'art. 3, co. 1 o 2, D.Lgs. 24/2023, nonché gli elementi riguardanti condotte volte a occultare tali violazioni.

Persona segnalante: la persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Riscontro: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.

Ritorsione: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione e che provoca o può provocare alla persona segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Seguito: l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

Segnalazione o Segnalare: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interno della Società.

Violazioni: comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e che consistono in:

- Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società
- Violazioni della Parità di Genere
- Violazioni del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o nazionali indicati nell'allegato al D.Lgs. 24/2023
- Illeciti di cui all'art. 2, co. 1, lett. a), num. 3) del D.Lgs. 24/2023
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'UE.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR)
- Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea (cd. Whistleblowing)
- D.Lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica)
- D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
- D.Lgs. 24/2023 recante il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937

7. CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA

In conformità alla legislazione vigente, la Società si è dotata di un idoneo canale di segnalazione interna attraverso la piattaforma online EQS Integrity Line, accessibile dalla propria pagina web <https://hpc.ag/it/>.

La gestione del canale è interamente affidata a un soggetto terzo qualificato, Development Compliance Partners S.r.l., di seguito indicato come il Gestore.

7.1. Trasmissione

Tutti i Destinatari hanno il diritto di presentare segnalazioni circostanziate inerenti a violazioni così come definite all'art. 2, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 24/2023, e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

La segnalazione interna può essere presentata cliccando sull'apposita voce presente sulla pagina web della Società <https://hpc.ag/it/>. Si aprirà una finestra che consentirà di:

- Inviare una segnalazione in forma scritta oppure in forma orale
- Richiedere un incontro diretto con il Gestore

In ogni caso è garantita, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia e modulatori vocali, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La segnalazione, allo scopo di assicurare una più adeguata attività di indagine, deve essere sufficientemente documentata, circostanziata e tempestiva, in modo tale da fornire tutti gli elementi utili allo svolgimento delle dovute verifiche.

Nello specifico, la segnalazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- La data e il luogo in cui il fatto oggetto di segnalazione è avvenuto
- Una descrizione completa e dettagliata del fatto e delle modalità con cui se ne è venuti a conoscenza
- Le generalità, il ruolo ricoperto o altri elementi che possano consentire l'identificazione di colui/coloro che ha/hanno posto in essere il fatto segnalato

7.2. Ricezione

La ricezione delle segnalazioni è affidata al Gestore, l'unico soggetto autorizzato ad accedere al contenuto delle segnalazioni attraverso apposite credenziali.

Nell'esecuzione dei suoi compiti, il Gestore è tenuto a:

- Rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione
- Se quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, acquisire i necessari elementi integrativi mediante l'interlocuzione diretta con la persona segnalante
- Dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute
- Mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante
- Fornire riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della segnalazione

7.3. Gestione e Archiviazione

Tutte le segnalazioni sono registrate nella piattaforma online EQS Integrity Line, che costituisce il database riepilogativo dei dati essenziali delle segnalazioni e della loro gestione tracciata tramite workflow. Inoltre, la piattaforma assicura l'archiviazione di tutta la documentazione allegata alle segnalazioni, nonché di quella prodotta o acquisita nel corso delle attività di analisi.

La consultazione delle informazioni presenti sulla piattaforma EQS Integrity Line è riservata al Gestore, abilitato con specifici profili funzionali di accesso al sistema, tracciati attraverso log.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

8. CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA

L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) attiva un canale di segnalazione esterna che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione ([www. https://www.anticorruzione.it/](https://www.anticorruzione.it/)).

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna soltanto se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- Il canale di segnalazione interna non è attivo oppure non è conforme all'art. 4 del D.Lgs. 24/2023
- La persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito nei termini previsti
- La persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito oppure che possa determinare il rischio di ritorsione
- La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse
- La persona segnalante abbia fondati motivi per ritenere che il Gestore versi in un'ipotesi di conflitto di interessi (a titolo esemplificativo, nel caso in cui la segnalazione abbia ad oggetto una violazione posta in essere dal Gestore delle segnalazioni o nel caso in cui quest'ultimo voglia effettuare una segnalazione)

L'ANAC pubblica sul proprio sito internet, in una sezione dedicata, facilmente identificabile e accessibile, le informazioni sulle modalità per presentare una segnalazione esterna.

9. DIVULGAZIONE PUBBLICA

Il segnalante può effettuare una divulgazione pubblica rendendo di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone quando:

- Ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna oppure ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e alle stesse non è stato dato riscontro nei termini previsti
- Ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse
- Ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto

10. TUTELA DEL SEGNALANTE

Ogni trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24/2023 e in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

La Società assicura la riservatezza e l'anonimato del segnalante al fine di escludere l'ipotetico rischio di ritorsioni e/o discriminazioni a carico di chi effettua la segnalazione.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante. In particolare:

- Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante può essere rivelata solo:
 - Se la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato
 - In presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità
- Nell'ambito del procedimento instaurato in seguito a segnalazioni interne o esterne, l'identità della persona segnalante può essere rivelata solo:
 - Se la rivelazione dell'identità del segnalante o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta
 - In presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità

In entrambi i casi sopracitati è data preventiva comunicazione scritta al segnalante delle ragioni della rivelazione dei dati riservati.

Nei confronti del segnalante non è consentita alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia, intendendo con misure discriminatorie qualsiasi azione disciplinare ingiustificata, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

Di seguito sono indicate talune fattispecie che, qualora siano poste in essere in ragione della segnalazione costituiscono ritorsioni:

- Il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti
- La retrocessione di grado o la mancata promozione
- Il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro
- La riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro
- La sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa
- Le note di merito negative o le referenze negative
- L'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria
- La coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo
- La discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole
- La mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione
- Il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine
- I danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi
- L'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore nell'industria in futuro

- La conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi
- L'annullamento di una licenza o di un permesso
- La richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici

11. SISTEMA DISCIPLINARE

È vietata ogni forma di abuso della segnalazione quale, a titolo esemplificativo, la volontà di diffamazione o calunnia, l'utilizzo improprio o l'intenzionale strumentalizzazione dell'istituto.

11.1. Misure nei confronti dei lavoratori dipendenti

In ottemperanza all'art. 21 del D.Lgs. 24/2023, la Società si riserva di perseguire l'utilizzo distorto dello strumento (l'abuso del diritto), irrogando in proporzione alla gravità della fattispecie una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- Ammonizione verbale
- Ammonizione scritta
- Multa
- Sospensione
- Licenziamento.

Il sistema disciplinare è stato configurato nel puntuale rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro. Non sono state previste modalità e sanzioni diverse da quelle già codificate e riportate nei contratti collettivi e negli accordi sindacali. Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicabile prevede infatti una varietà di sanzioni in grado di modulare, sulla base della gravità dell'infrazione, la sanzione da comminare.

11.2. Misure nei confronti degli altri Destinatari

La Società si riserva di perseguire l'utilizzo distorto dello strumento (l'abuso del diritto) da parte degli altri destinatari tramite la previsione di specifiche clausole contrattuali, ma anche attraverso le opportune azioni giudiziali di tutela della Società.

A titolo esemplificativo, tali clausole potranno prevedere la facoltà di risoluzione del contratto da parte della Società nei casi più gravi, o l'applicazione di penali, per le violazioni minori.

Allegato 1

Istruzioni Operative sul canale di segnalazione interna

00	Ottobre 2024	SGI-POL-04-ALL-01	<i>Ref. Interno 231</i> Leonardo Verna	<i>MD</i> Raffaele Pellegatta Mirella Festosa
REV.	DATA	CODIFICA	REDATTO	APPROVATO

Panoramica

Il canale di segnalazione è uno strumento sicuro e facile da usare per coloro che intendono presentare segnalazioni di violazioni o comportamenti scorretti così come precedentemente definiti.

Si tratta di una piattaforma online in cui gli utenti possono divulgare in modo confidenziale informazioni relative a corruzione, abusi di potere, discriminazione o altre forme di cattiva condotta che possono avere un impatto sull'organizzazione o sugli individui.

Si precisa che:

- Il sistema di segnalazione non deve essere utilizzato per muovere false accuse ad altri o per riferire informazioni non veritiere.
- Il segnalante può effettuare la segnalazione in forma anonima o fornire i dati di contatto.

In entrambi i casi, al momento della segnalazione verrà creata una casella di posta protetta nel sistema. La Secure Inbox viene utilizzata per le comunicazioni riservate di follow-up tra il segnalante e il Gestore, terzo e qualificato, su un caso specifico.

Accessibilità

Il canale è accessibile sulla pagina web della Società <https://hpc.ag/it/>, dalla sezione *Menù > Informazioni su HPC > Canale di segnalazione interna*.

Il canale è altresì accessibile in fondo alla pagina web della Società <https://hpc.ag/it/>, alla voce *Canale di segnalazione interna* nell'elenco a discesa sotto alla sezione *Informazioni su HPC*

Di seguito si riporta il link per l'accesso diretto al canale: <https://hpcag.integrityline.com/>.

Elementi della pagina iniziale

Una volta entrati nel canale, il menù nella barra superiore di navigazione riporta le seguenti voci:

- Home
 - Testo di benvenuto
 - Pulsante "Inviare una segnalazione"
 - Pulsante "Inbox sicura", per seguire i casi segnalati
- Informativa sulla privacy
- Policy di whistleblowing.
- Inbox sicura, per seguire i casi segnalati
- Selettore della lingua Italiano / Inglese.

Effettuare una segnalazione

1. Per presentare una segnalazione, fare clic su *Inviare una segnalazione* nella pagina Home.

Home Informativa sulla privacy Inbox sicura Italiano ▾

Sistema di segnalazione

Nel sistema di segnalazione è possibile segnalare in modo rapido e semplice preoccupazioni in merito alla cattiva condotta, effettiva o sospetta, che può avere effetti negativi sulla nostra azienda o sul benessere delle persone.

Il sistema di segnalazione non può essere usato per muovere accuse fallaci contro terzi e, in generale, non possono essere segnalate informazioni deliberatamente inesatte.

Ti invitiamo a fornirci il tuo nome nella segnalazione. Che tu lo faccia o no, ti preghiamo comunque di aprire una Inbox, la casella di posta sicura. In questo modo, sarà più semplice e sicuro comunicare tra noi.

Tutte le segnalazioni sono strettamente riservate. Puoi trovare maggiori informazioni al riguardo nella sezione menu "Informativa sulla privacy", qui sopra.

Le segnalazioni relative a potenziali comportamenti illeciti negli Stati membri dell'Unione Europea o identificate da segnalanti all'interno dell'Unione Europea possono essere segnalate anche ad autorità esterne. Puoi trovare una panoramica [qui](#).

Inviare una segnalazione

Inbox Sicura

2. Selezionare il Paese in cui si è verificato l'incidente.
3. Compilare il questionario.

Home Informativa sulla privacy Inbox sicura Italiano ▾

Inviare una segnalazione

Dove si è verificato l'incidente? Obbligatorio

Qual è il tuo sospetto? 214 / 50000 Obbligatorio

In quale società si è verificato l'incidente?

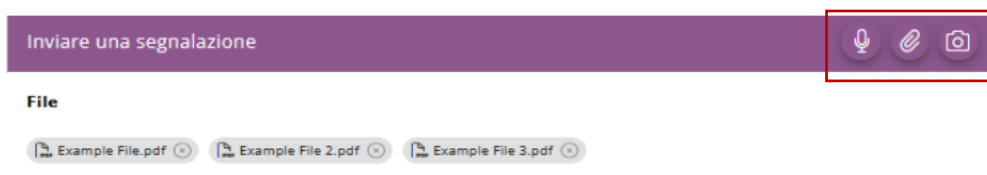
Lavori nell'organizzazione?

Indicare il nome del reparto interessato:

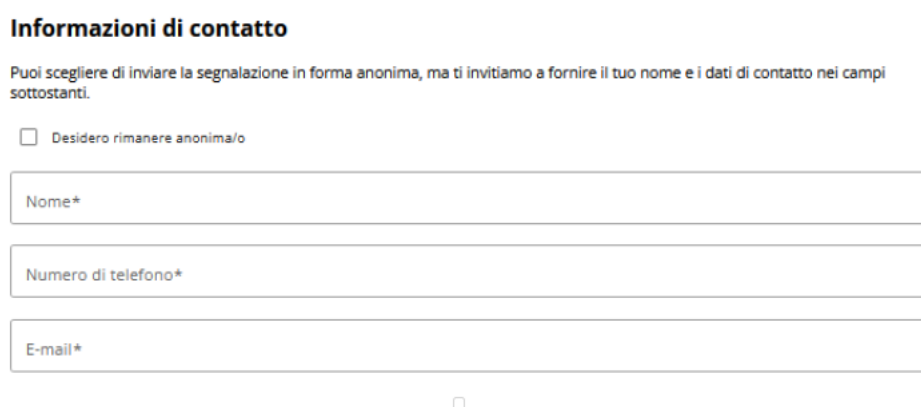
Chi è coinvolto nell'incidente?

In quale città si è verificato l'incidente?

4. L'icona del microfono consente all'informatore di registrare la propria voce, che verrà poi distorta ed arriverà quindi camuffata al Gestore.
5. L'icona della graffetta consente al segnalante di allegare qualsiasi documento. È possibile allegare qualsiasi tipo di documento con una dimensione massima di 100 MB per file. Il segnalante può allegare fino a 5 file.
6. L'icona della fotocamera consente al segnalante di scattare una foto con un dispositivo mobile.



7. Nella sezione Informazioni di contatto, il segnalante può scegliere se rimanere anonimo o fornire il proprio nome, numero di telefono ed indirizzo e-mail.



8. La casella di posta elettronica protetta (inbox sicura) deve essere creata per consentire una comunicazione sicura e semplice tra il segnalante e il Gestore.

Inbox sicura

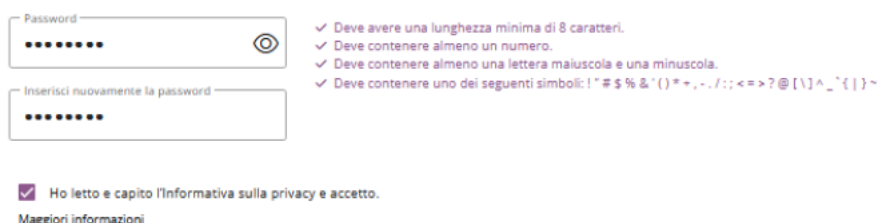
Apri una casella di posta sicura creando la tua password, anche se hai già fornito i tuoi dati di contatto. In questo modo possiamo garantire che la comunicazione protetta continui ad avvenire.

Dopo aver inviato il rapporto, ti verrà assegnato un numero della segnalazione generato in modo casuale. Si prega di annotarlo insieme alla password. Devi usarli entrambi per accedere alla tua Inbox sicura.

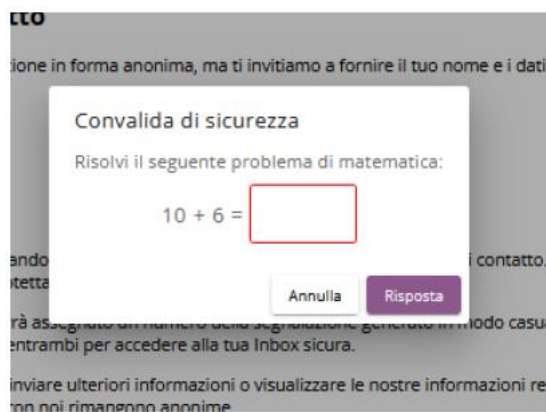
Usa la tua Inbox sicura se desideri inviare ulteriori informazioni o visualizzare le nostre informazioni relative alla segnalazione. Se lo desideri, tutte le comunicazioni con noi rimangono anonime.

Una volta che il tuo caso è stato elaborato, puoi trovare la risposta alla tua richiesta nella Inbox. Se hai fornito il tuo indirizzo email, riceverai una notifica automatica una volta aggiunto un messaggio. Se hai scelto la segnalazione anonima, accedi regolarmente per vedere se hai ricevuto messaggi.

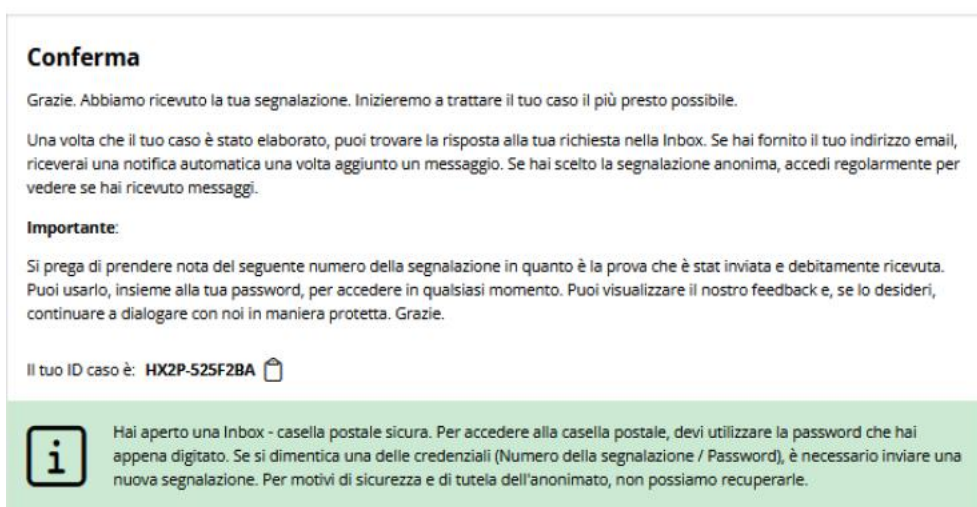
Inserisci la tua password



9. Per creare la casella di posta elettronica protetta (inbox sicura), il segnalante deve inserire una password e selezionare la casella per accettare l'Informativa sulla privacy. Successivamente viene creato un numero ID relativo al caso.
10. Fare clic su Invia.
11. Viene visualizzata una convalida di sicurezza in cui il segnalante (per motivi di sicurezza) deve rispondere a una semplice domanda matematica.
12. Fare clic su Risposta.



13. La segnalazione viene inviata e viene visualizzato un messaggio di conferma con il numero del caso.



Inbox sicura

È molto importante che il segnalante ricordi sia la password che l'ID del caso per poter accedere alla propria casella di posta elettronica protetta (inbox sicura). In caso di dimenticanza, il segnalante dovrà inviare una nuova segnalazione.

Per motivi di sicurezza e di tutela dell'anonimato dei segnalanti, infatti, queste informazioni non possono essere recuperate.

1. Fare clic su “Posta in arrivo sicura/Inbox sicura” dalla barra dei menu in alto o dal riquadro.

Home Informativa sulla privacy **Inbox sicura** Italiano ▾

Sistema di segnalazione

Nel sistema di segnalazione è possibile segnalare in modo rapido e semplice preoccupazioni in merito alla cattiva condotta, effettiva o sospetta, che può avere effetti negativi sulla nostra azienda o sul benessere delle persone.

Il sistema di segnalazione non può essere usato per muovere accuse fallaci contro terzi e, in generale, non possono essere segnalate informazioni deliberatamente inesatte.

Ti invitiamo a fornirci il tuo nome nella segnalazione. Che tu lo faccia o no, ti preghiamo comunque di aprire una Inbox, la casella di posta sicura. In questo modo, sarà più semplice e sicuro comunicare tra noi.

Tutte le segnalazioni sono strettamente riservate. Puoi trovare maggiori informazioni al riguardo nella sezione menu "Informativa sulla privacy", qui sopra.

Le segnalazioni relative a potenziali comportamenti illeciti negli Stati membri dell'Unione Europea o identificate da segnalanti all'interno dell'Unione Europea possono essere segnalate anche ad autorità esterne. Puoi trovare una panoramica [qui](#).



Inviare una segnalazione



Inbox Sicura

2. Immettere l'ID del caso e la password e fare clic su Accedi

Accesso alla segnalazione

Quando crei la Inbox, ti sarà assegnato un numero della segnalazione e sceglierai una password. Usa il numero della segnalazione e la password per accedere alla Inbox e vedere se hai ricevuto domande. Se lo desideri, tutte le nostre comunicazioni saranno anonime.

Numero della segnalazione

HX2P-525F2BA

Password di accesso

●●●●●●●●

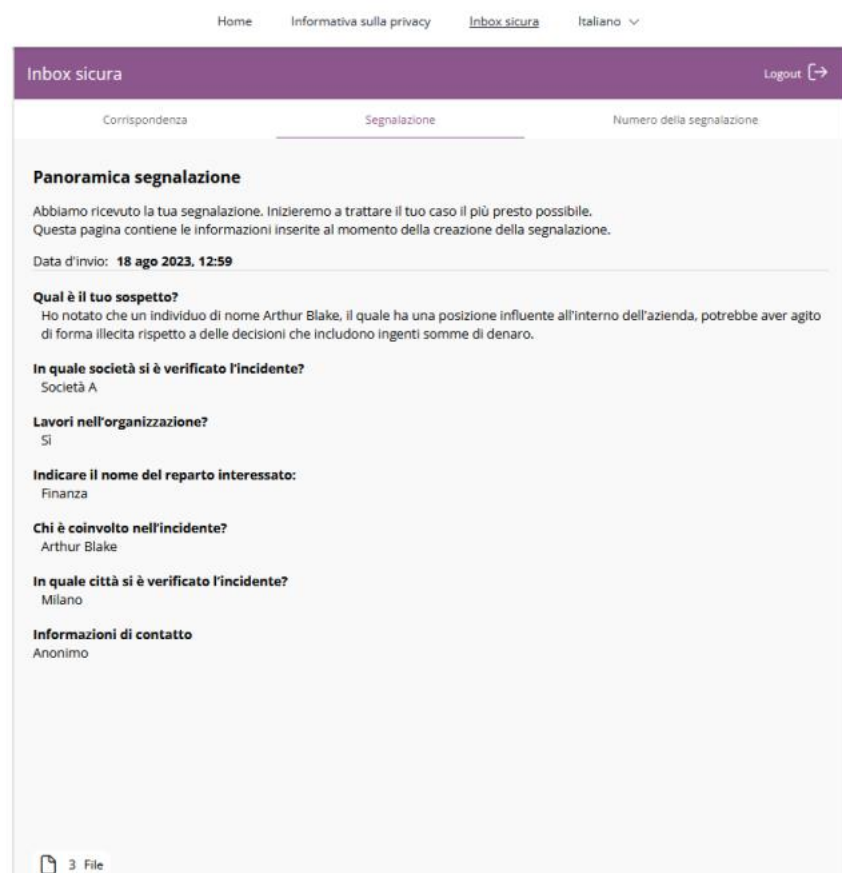
Annulla

Accedi

3. Tramite la sezione Inbox Sicura, il segnalante può comunicare con il Gestore e inviare ulteriori file.
4. Le risposte del Gestore saranno visualizzate nella stessa sezione.



5. Un avviso di posta elettronica viene prontamente inviato al Gestore ogni volta che il segnalante aggiunge un messaggio tramite Inbox sicura.
6. La scheda Segnalazione visualizza i dettagli del caso presentato dal segnalante, nonché la data e l'ora esatta in cui è stata presentata la segnalazione.
7. La scheda ID caso visualizza l'ID caso del rapporto.



Grazie per l'attenzione